

***POLITICA DI CLASSIFICAZIONE DELLA CLIENTELA***  
**Banca Popolare del Mediterraneo**

1	Premessa .....	3
2	Categorie di clientela.....	4
2.1	<i>Clienti Professionali</i> .....	4
2.2	<i>Controparti Qualificate</i> .....	5
2.3	<i>Clienti al Dettaglio</i> .....	6
3	Individuazione dei livelli di protezione assegnati a ciascuna categoria di clientela.....	6
4	Acquisizione e classificazione della clientela.....	7
5	Comunicazione della Classificazione alla Clientela .....	7
6	Variazione della classe di appartenenza del Cliente .....	7
6.1	<i>Richieste di maggiore protezione (Downgrading)</i> .....	8
6.2	<i>Richieste di minore protezione (Upgrading)</i> .....	9
6.2.1	Valutazione della richiesta .....	9
7	Funzioni preposte allo svolgimento dei controlli sull'attività di classificazione .....	10
8	Archiviazione della documentazione .....	10
	Allegati .....	11

## 1 Premessa

In conformità alle disposizioni di cui all'Allegato 3 della Delibera Consob n. 16190 (Regolamento Intermediari) in recepimento della Direttiva MiFID 2004/39/CE e della Direttiva 2006/73/CE, la Banca adotta la seguente Policy di classificazione della clientela effettiva e potenziale.

La classificazione è preliminare alla prestazione dei servizi di investimento; da essa dipendono il livello di protezione assegnato al cliente, gli obblighi dell'intermediario nei suoi confronti e le relative modalità di adempimento.

Il personale tutto prende visione della policy aziendale in materia di classificazione della clientela ed ottempera alle disposizioni in essa previste.

Ai fini della presente, si definisce Cliente la persona fisica o giuridica alla quale vengono erogati i servizi di investimento e/o accessori (cfr. art. 26 comma1 lett. C del Regolamento Intermediari).

## 2 Categorie di clientela

Sono individuate tre categorie di investitori:

- Clienti Professionali,
- Controparti Qualificate,
- Clienti al dettaglio.

In ragione dell'appartenenza a ciascuna categoria, sono graduate le misure di protezione assicurate dalla Banca.

### 2.1 Clienti Professionali

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera d) del Regolamento Intermediari, si definisce Cliente Professionale privato il cliente che soddisfa i requisiti di cui all'Allegato 3 del suddetto Regolamento e Cliente Professionale pubblico quello che soddisfa i requisiti di cui al Regolamento emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 6, comma 2-sexies del Testo Unico.

Il Cliente Professionale "possiede l'esperienza, le conoscenze e la competenza necessarie per prendere consapevolmente le proprie decisioni in materia di investimenti e per valutare correttamente i rischi che assume" (Cfr. Allegato 3 Regolamento Intermediari)

Sono considerati Clienti Professionali di diritto per tutti i servizi e gli strumenti di investimento:

1. i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri quali
  - a) Banche;
  - b) imprese di investimento;
  - c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati;
  - d) imprese di assicurazione;
  - e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi;
  - f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi;
  - g) i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci;
  - h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia;
  - i) altri investitori istituzionali;
  - l) agenti di cambio.
2. le imprese di grandi dimensioni che ottemperano a livello di singola società, ad almeno due dei seguenti criteri dimensionali:
  - totale di bilancio: 20 000 000 EUR,
  - fatturato netto: 40 000 000 EUR,
  - Fondi propri: 2 000 000 EUR.
3. gli investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione degli attivi o altre operazioni finanziarie.

Sono considerati clienti professionali su richiesta i clienti che richiedono di essere considerati tali e per i quali la Banca abbia formulato con esito positivo una valutazione sostanziale delle caratteristiche e della idoneità ad essere classificati come tali (cfr. par. 6).

## **2.2 Controparti Qualificate**

Le Controparti Qualificate sono clienti a cui vengono erogati i servizi di investimento di seguito indicati ed i rispettivi servizi accessori (come definiti dalla Direttiva 2004/39/CE):

- i. Esecuzione di ordini;
- ii. Negoziazione per conto proprio;
- iii. Ricezione e trasmissione di ordini.

Le Controparti Qualificate sono tali nella misura in cui ad esse vengono prestati i servizi di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 58 del Regolamento Intermediari e dell'art. 6, comma 2-quater, lettera d), numeri 1, 2, 3 e 5 del D. Lgs 58/1998 (T.U.F.), si definiscono Controparti Qualificate i soggetti di seguito riportati:

- le imprese di investimento, le banche, le imprese di assicurazione, gli OICR, le SGR, le Società di gestione armonizzate, i fondi pensione, gli intermediari finanziari iscritti negli elenchi previsti dagli articoli 106, 107 e 113 del Testo Unico Bancario, le società di cui all'art. 18 del Testo Unico Bancario, gli istituti di moneta elettronica, le fondazioni bancarie, i governi nazionali e i loro corrispondenti uffici, compresi gli organismi pubblici incaricati di gestire il debito pubblico, le banche centrali e le organizzazioni sopranazionali a carattere pubblico (cfr. art. 6, comma 2-quater, lettera d) numero 1 del T.U.F.);
- le imprese la cui attività principale consista nel negoziare per conto proprio merci e strumenti finanziari derivati su merci (cfr. art. 6, comma 2-quater, lettera d) numero 2 del T.U.F.);
- le imprese la cui attività esclusiva consista nel negoziare per conto proprio nei mercati di strumenti finanziari derivati e, per meri fini di copertura, nei mercati a pronti, purché esse siano garantite da membri che aderiscono all'organismo di compensazione di tali mercati, quando la responsabilità del buon fine dei contratti stipulati da dette imprese spetta a membri che aderiscono all'organismo di compensazione di tali mercati (cfr. art. 6, comma 2-quater, lettera d) numero 3 del T.U.F.);
- le categorie corrispondenti a quelle dei numeri precedenti di soggetti di Paesi non appartenenti All'Unione Europea (cfr. art. 6, comma 2-quater, lettera d) numeri 5 del T.U.F.);
- le imprese incluse nell'elenco dei clienti professionali di diritto di cui al paragrafo 2.1 punto (1) e punto (2) non comprese nell'articolo 6 comma 2 quater del Tuf nonché le imprese che siano identificate come controparti qualificate dallo Stato comunitario in cui hanno sede ai sensi dell'art. 24 paragrafo 3, della Direttiva 2004/39/CE (Mifid) (cfr. art. 58, comma 2 del Regolamento Intermediari). Le Banche classificano tali imprese come controparti qualificate solo se ottengono da esse la conferma esplicita che accettano di essere trattate come controparti qualificate (Allegato A).

### 2.3 Clienti al Dettaglio

Si definisce "Cliente al Dettaglio", ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera e) del Regolamento Intermediari, il cliente che non sia cliente professionale o controparte qualificata. I clienti al dettaglio sono quelli che posseggono la minore esperienza e competenza in materia di investimenti.

## 3 Individuazione dei livelli di protezione assegnati a ciascuna categoria di clientela

Il livello di tutela e protezione assicurato alle diverse categorie di clientela è graduato in funzione della diversa esperienza, conoscenza e competenza. In particolare:

- alle "Controparti Qualificate" viene riconosciuto un livello minimo di protezione, in ragione della loro elevata competenza ed esperienza in materia di investimenti. Non si applicano le regole di condotta di cui agli articoli da 27 a 56 del Regolamento Intermediari - in materia di "Informazioni, comunicazioni pubblicitarie e promozionali, e contratti" (artt. 27-38); "Adeguatezza, Appropriatezza e mera esecuzione o ricezione degli ordini" (artt. 39-44); "Best Execution" (artt. 45-48); "Gestione degli ordini dei clienti" (artt. 49-51); "Incentivi" (art. 52); "Rendicontazioni e registrazioni" (art. 53-56) - ad eccezione del comma 2 dell'articolo 49 in materia di gestione degli ordini con limite di prezzo dei clienti. Inoltre, restano valide le disposizioni previste dall'articolo 35 in tema di "Informazioni riguardanti la classificazione dei clienti".
- ai "Clienti Professionali" è riconosciuto un livello medio di protezione considerato che il cliente professionale ("di diritto" e "su richiesta"), è già in possesso delle conoscenze ed esperienze necessarie per comprendere i rischi inerenti ai tipi di strumenti finanziari o di prodotti finanziari o di servizi di investimento per i quali è classificato nella categoria dei clienti professionali. E' prevista per questi clienti una parziale esenzione dall'applicazione delle regole di condotta nei rapporti tra intermediari e clienti. In particolare, nei confronti dei clienti professionali, le Banche non sono tenute all'osservanza dei seguenti obblighi:
  - osservare specifiche condizioni di correttezza e trasparenza nelle informazioni, comprese le comunicazioni pubblicitarie o promozionali, fornite al cliente;
  - fornire specifiche informazioni puntualmente identificate dalla normativa (quali ad esempio informazioni sull'intermediario, sui costi e oneri, etc)
  - concludere per iscritto i contratti con il cliente per la prestazione di servizi di investimento;
  - fornire ai clienti, entro i termini definiti dalla normativa, informazioni sugli ordini eseguiti per loro conto;
  - rendicontare, entro i termini definiti dalla normativa, i risultati della gestione di portafogli e fornire informazioni su operazioni con passività potenziali.
- ai "Clienti al dettaglio" è riconosciuto il livello massimo di protezione sia nella fase precontrattuale che in quella dell'erogazione vera e propria del servizio, in ragione della loro minore esperienza e competenza in materia di investimenti.

## **4 Acquisizione e classificazione della clientela**

Gli operatori addetti procedono alla classificazione del cliente al momento della sua prima richiesta di prestazione di servizio o attività di investimento, consegnano copia della policy aziendale e ne ricevono ricezione.

La classificazione è effettuata a cura degli operatori della Struttura Operativa e/o Titolare del rapporto di conto dedicato all'operatività o, in mancanza, dagli addetti alla relazione con il cliente. La classificazione è registrata nel sistema informativo.

La documentazione a supporto della classificazione (intendendosi per tale ogni e qualsiasi documento fornito spontaneamente dal cliente o richiesto dall'operatore in ossequio alle disposizioni operative aziendali) viene acquisita ed archiviata secondo le vigenti disposizioni ed in generale nel fascicolo del cliente.

## **5 Comunicazione della Classificazione alla Clientela**

Gli operatori addetti, dopo aver individuato la classe di appartenenza del Cliente, comunicano ai nuovi Clienti la classificazione attribuita, ai sensi dell'art. 35, comma 1, del Regolamento Intermediari e consegnano allo stesso il pertinente modulo di comunicazione, raccogliendone ricezione.

Nella comunicazione consegnata è riportata l'informativa prevista dall'art. 35, comma 2, del Regolamento Intermediari, circa l'eventuale diritto del cliente di richiedere una diversa classificazione e gli eventuali limiti o conseguenze che ne deriverebbero sotto il profilo della tutela.

## **6 Variazione della classe di appartenenza del Cliente**

Il cliente, di propria iniziativa, può richiedere una classificazione diversa da quella comunicata dalla Banca e questa può accordarla a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti necessari.

La richiesta di variazione della classe di appartenenza può consistere in una richiesta di maggior protezione (c.d. downgrading) o di minore protezione (c.d. upgrading). Tali richieste sono redatte per iscritto dal cliente (Allegati 1).

Nel caso di richieste di minore protezione la Banca informa per iscritto il cliente delle conseguenze che possono derivare dalla sua richiesta di diversa classificazione in termini di protezione accordata e di limitazione degli obblighi della Banca nei suoi confronti. (Allegato 2D)

I clienti dichiarano per iscritto, in un documento separato dal contratto, di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dalla perdita di tali protezioni. (Allegato 2D)

Sono ammessi i seguenti passaggi da una classe ad un'altra:

Richieste di maggiore protezione (downgrading)

- a) da controparte qualificata a cliente al dettaglio;
- b) da controparte qualificata a cliente professionale su richiesta;
- c) da cliente professionale a cliente al dettaglio.

Richieste di minore protezione (uograting)

d) da cliente al dettaglio a cliente professionale su richiesta;

e) da cliente professionale a controparte qualificata.<sup>1</sup>

## **6.1 Richieste di maggiore protezione (Downgrading)**

In caso di richiesta di maggiore protezione la Banca stipula un accordo scritto con il cliente che specifica l'ambito di applicazione della richiesta.

Un cliente classificato come Controparte qualificata può chiedere, per il servizio di negoziazione, esecuzione, ricezione e trasmissione ordini, di essere trattato come un cliente i cui rapporti con l'impresa sono soggetti alla maggior tutela prevista dalla normativa.

La controparte qualificata, nel compilare la richiesta di variazione, può specificare la classificazione richiesta; in particolare può indicare:

a) di voler essere trattata come cliente al dettaglio;

b) di voler essere trattata come cliente professionale.

Nel caso in cui una Controparte qualificata richieda maggiore protezione senza specificare di voler essere trattata come Cliente al dettaglio e la Banca acconsente a tale richiesta, essa viene trattata come Cliente professionale.

Per le due casistiche sopra riportate, la procedura è la seguente:

- il cliente consegna alla banca la richiesta scritta di essere trattato come cliente professionale (Allegato 1A) o come cliente al dettaglio (Allegato 1B) o di voler maggior tutela, senza specificare la classificazione;
- nel caso di accettazione della richiesta (Allegato 3), la banca sottopone al cliente il contratto di negoziazione, esecuzione, ricezione ordini, per la relativa sottoscrizione;
- in caso di non accettazione della richiesta, la banca non concede il downgrading (Allegato 3).

Un cliente classificato come Cliente professionale può richiedere di essere trattato come cliente al dettaglio. In tal caso, la procedura è la seguente:

- Il cliente consegna alla banca la richiesta scritta di essere trattato come cliente al dettaglio (Allegato 1C);
- Nel caso di accettazione della richiesta (Allegato 3), la banca tratta come cliente al dettaglio il cliente inizialmente classificato come cliente professionale, dandone adeguata informazione al cliente stesso;
- Nel caso di non accettazione della richiesta, la banca non concede il downgrading. (Allegato 3).

---

<sup>1</sup> solo per le "Controparti qualificate di diritto", che in precedenza hanno richiesto ed ottenuto il down-grading a "Clientela professionale"



## 6.2 *Richieste di minore protezione (Upgrading)*

Qualunque richiesta di minore protezione è redatta per iscritto dal cliente ed è considerata accordata solo se - tenuto conto della natura, delle operazioni o dei servizi prestati e dopo una verifica adeguata dell'esperienza, competenza e delle conoscenze del cliente - la Banca ritenga che il cliente è in grado di adottare consapevolmente le proprie decisioni valutando correttamente i rischi che assume.

### 6.2.1 Valutazione della richiesta

La Banca, ricevuta la richiesta scritta del cliente al dettaglio che richiede di essere trattato come professionale, verifica la sussistenza dei requisiti necessari per il passaggio di categoria sulla base di quanto previsto dall'allegato 3 del Regolamento Intermediari.

Nell'ambito della valutazione che la Banca compie in relazione alla competenza, esperienza e conoscenze del cliente, devono essere soddisfatti almeno due dei seguenti requisiti:

- il cliente ha effettuato operazioni di dimensioni significative sul mercato in questione con una frequenza media di 10 operazioni a trimestre nei quattro trimestri precedenti,
- il valore del portafoglio di strumenti finanziari del cliente, inclusi i depositi di contante, deve superare i 500.000,00 euro,
- il cliente lavora o ha lavorato nel settore finanziario per almeno un anno in una posizione professionale che presupponga la conoscenza delle operazioni e dei servizi previsti.

Per dimensione significativa si intende un'operazione di controvalore medio pari o superiore a 50 mila euro.

Per la valutazione dell'esperienza, competenza e conoscenze del cliente si considera come riferimento il possesso dei requisiti di professionalità previsti per dirigenti ed amministratori degli intermediari del settore finanziario ovvero lavorare o aver lavorato nel settore finanziario per almeno un anno in una posizione professionale che presupponga la conoscenza delle operazioni o dei servizi previsti.

In caso di persone giuridiche la suddetta valutazione è condotta con riguardo alla persona autorizzata ad effettuare operazioni e/o alla persona giuridica medesima.

I Clienti al dettaglio possono rinunciare alle protezioni afferenti tale classificazione, solo dopo la seguente procedura:

- (a) il cliente comunica alla Banca per iscritto che desidera essere trattato come cliente professionale a titolo generale (Allegato 1D);
- (b) la Banca, ricevuta la richiesta, valuta la competenza e le conoscenze del cliente e, sussistenti almeno due dei requisiti di cui sopra, avverte il cliente per iscritto in merito alle protezioni ed i diritti di indennizzo che esso potrebbe perdere (Allegato 2D);
- (c) il cliente dichiara per iscritto in un documento separato dal contratto di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dalla perdita di tali protezioni (Allegato 2D);
- (d) la Banca comunica al cliente la sua nuova classificazione come cliente professionale su richiesta qualora il test di competenza abbia avuto esito positivo ovvero - qualora valuti che il cliente non è in possesso dei

requisiti o non ha adeguata conoscenza, esperienza e competenza in materia di investimenti - comunica che la valutazione ha avuto esito negativo e si rifiuta di procedere con la variazione da cliente al dettaglio a cliente professionale (Allegato 3)

Inoltre, per i servizi di negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti e ricezione/trasmissione di ordini, il cliente classificato come professionale che rientra nell'elenco delle controparti qualificate di diritto, può richiedere di essere trattato come controparte qualificata. Il cliente prende atto che tale upgrading comporterà la perdita di alcune delle protezioni previste dalla normativa, come elencate al paragrafo 3

In tal caso, la procedura è la seguente:

- il cliente classificato come professionale consegna alla banca la richiesta scritta di essere trattato come controparte qualificata (Allegato 1E) accettando in tal modo la disapplicazione delle tutele previste;
- nel caso di valutazione positiva, la banca tratta come cliente qualificato il cliente inizialmente classificato come professionale, dandone adeguata informazione al cliente stesso (Allegato 3);
- nel caso di valutazione negativa, la banca rifiuta di concedere l'upgrading (Allegato 3).

## **7 Funzioni preposte allo svolgimento dei controlli sull'attività di classificazione**

Sono previsti differenti livelli di controllo sull'attività di classificazione svolta dagli addetti.

In particolare:

- un controllo di linea svolto dai Responsabili delle Filiali finalizzato a verificare la correttezza delle procedure adottate in materia di classificazione (inserimento in procedura, richiesta dei requisiti, invio/consegna documentazione, ecc.);
- un controllo svolto dalla Funzione di Compliance sulla correttezza e adeguatezza della procedura di classificazione;
- un controllo svolto dalla Funzione di Internal Audit della Banca che revisiona periodicamente, tutto il processo di classificazione della clientela verificando sia la presenza di eventuali errori nelle procedure di classificazione (es. sussistenza dei requisiti indispensabili), sia la correttezza del controllo di linea.

Gli eventuali errori di classificazione sono comunicati alle Filiali che effettuano le attività di sistemazione.

## **8 Archiviazione della documentazione**

Tutta la documentazione consegnata/ricevuta dalla Clientela è archiviata a cura dell'operatore nel dossier del cliente.

## Allegati

**Allegato 1A "Accordo di modifica della classificazione: Richiesta di passaggio da CONTROPARTE QUALIFICATA a CLIENTE AL DETTAGLIO"**

\_\_\_\_\_

Spettabile Banca Popolare del Mediterraneo

**Oggetto: Accordo di modifica della classificazione del cliente in materia di investimenti finanziari Regolamento Intermediari Consob - da CONTROPARTE QUALIFICATA a CLIENTE AL DETTAGLIO.**

\_\_\_\_\_ [denominazione], codice identificativo attribuito dalla Banca \_\_\_\_\_, con riferimento alla prestazione dei servizi di esecuzione di ordini e/o di negoziazione per conto proprio e/o di ricezione e trasmissione ordini come definiti dall'art. 1, comma 5, lett. a), b) ed e) del D.Lgs. n° 58/1998 da Voi prestati a nostro favore e per i quali siamo stati classificati come CONTROPARTE QUALIFICATA, ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni vigenti, chiediamo espressamente di essere trattati come CLIENTE AL DETTAGLIO in quanto riteniamo di non disporre della conoscenza e dell'esperienza necessaria per adottare consapevolmente le nostre decisioni in materia di investimenti e comprendere i rischi derivanti dal servizio/operazione richiesti.

Di conseguenza richiediamo che nella prestazione di tali servizi di investimento svolti a nostro favore la banca osservi tutte le regole di condotta contenute nelle disposizioni vigenti.

Distinti saluti.

\_\_\_\_\_  
(Il Cliente)

**Allegato 1B "Accordo di modifica della classificazione: Richiesta di passaggio da CONTROPARTE QUALIFICATA a CLIENTE PROFESSIONALE"**

\_\_\_\_\_

Spettabile Banca Popolare del Mediterraneo

**Oggetto: Accordo di modifica della classificazione del cliente in materia di investimenti finanziari Regolamento Intermediari Consob - da CONTROPARTE QUALIFICATA a CLIENTE PROFESSIONALE.**

\_\_\_\_\_ [denominazione], codice identificativo attribuito dalla Banca \_\_\_\_\_, con riferimento alla prestazione dei servizi di esecuzione di ordini e/o di negoziazione per conto proprio e/o di ricezione e trasmissione ordini come definiti dall'art. 1, comma 5, lett. a), b) ed e) del D.Lgs. n° 58/1998 da Voi prestati a nostro favore e per i quali siamo stati classificati come CONTROPARTE QUALIFICATA, ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni vigenti, chiediamo espressamente di essere trattati come CLIENTE PROFESSIONALE.

Di conseguenza richiediamo che nella prestazione dei predetti servizi di investimento svolti a nostro favore la banca osservi le regole di condotta contenute nelle disposizioni vigenti in favore dei CLIENTI PROFESSIONALI.

Siamo altresì consapevoli che con riferimento alla raccolta delle informazioni nei confronti dei CLIENTI PROFESSIONALI ai fini della valutazione di appropriatezza nella prestazione di tali servizi di investimento la banca ha la facoltà di presumere che il CLIENTE PROFESSIONALE abbia un livello di esperienza e conoscenza sufficiente per prendere in modo consapevole le proprie decisioni di investimento; pertanto la banca in tal caso potrà non svolgere la valutazione di appropriatezza.

Distinti saluti.

\_\_\_\_\_  
(Il Cliente)

**Allegato 1C "Accordo di modifica della classificazione:Richiesta di passaggio da CLIENTE PROFESSIONALE a CLIENTE AL DETTAGLIO"**

\_\_\_\_\_

Spettabile Banca Popolare del Mediterraneo

**Oggetto: Accordo di modifica della classificazione del cliente in materia di investimenti finanziari Regolamento Intermediari Consob - da CLIENTE PROFESSIONALE a CLIENTE AL DETTAGLIO.**

\_\_\_\_\_ [cognome/nome o denominazione], codice identificativo attribuito dalla Banca \_\_\_\_\_, con riferimento a tutti i servizi di investimento/accessori come definiti dall'art. 1, commi 5 e 6 del D.Lgs. n° 58/1998 da Voi prestati a nostro favore e per i quali siamo stati classificati come CLIENTE PROFESSIONALE, ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni vigenti, chiediamo espressamente di essere trattato come CLIENTE AL DETTAGLIO in quanto riteniamo di non disporre della conoscenza e dell'esperienza necessaria per adottare consapevolmente le nostre decisioni in materia di investimenti e comprendere i rischi derivanti dal servizio/operazione richiesti.

Di conseguenza richiediamo che nella prestazione dei servizi di investimento e/o servizi accessori svolti a nostro favore la banca osservi tutte le regole di condotta contenute nelle disposizioni vigenti.

Distinti saluti.

\_\_\_\_\_  
(Il Cliente)

**Allegato 1D "Accordo di modifica della classificazione: Richiesta di passaggio da CLIENTE AL DETTAGLIO a CLIENTE PROFESSIONALE"**

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

Spettabile Banca Popolare del Mediterraneo

**Oggetto: Accordo di modifica della classificazione del cliente in materia di investimenti finanziari Regolamento Intermediari Consob - da CLIENTE AL DETTAGLIO a CLIENTE PROFESSIONALE.**

\_\_\_\_\_ [cognome/nome o denominazione], codice identificativo attribuito dalla Banca \_\_\_\_\_, con riferimento ai servizi di investimento/accessori come definiti dall'art. 1, commi 5 e 6 del D.Lgs. n° 58/1998 da Voi prestati a nostro favore e per i quali siamo stati da Voi classificati come CLIENTE AL DETTAGLIO, sulla base delle informazioni finanziarie che Vi abbiamo fornito, chiediamo espressamente di essere trattati come CLIENTE PROFESSIONALE.

Siamo consapevoli che in base alla nostra richiesta, nella prestazione dei servizi di investimento e/o servizi accessori svolti a nostro favore la banca non sarà più tenuta ad osservare tutte le regole di condotta contenute nelle disposizioni vigenti ed applicabili ai CLIENTI AL DETTAGLIO.

Siamo altresì consapevoli che con riferimento alla raccolta delle informazioni nei confronti dei CLIENTI PROFESSIONALI ai fini della valutazione di:

- a) appropriatezza nella prestazione dei servizi di investimento, la banca ha la facoltà di presumere che il CLIENTE PROFESSIONALE abbia un livello di esperienza e conoscenza sufficiente per prendere in modo consapevole le proprie decisioni di investimento; pertanto la banca in tal caso potrà non svolgere la valutazione di appropriatezza;
- b) adeguatezza nella prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti, la banca può presumere che il CLIENTE PROFESSIONALE sia finanziariamente in grado di sopportare qualsiasi rischio di investimento compatibile con i propri obiettivi di investimento; pertanto la banca in tal caso potrà limitare la valutazione di adeguatezza alla verifica della compatibilità degli obiettivi di investimento del CLIENTE PROFESSIONALE con la specifica operazione consigliata.

Distinti saluti.

Cliente)

\_\_\_\_\_ (II)

**Allegato 1E "Accordo di modifica della classificazione: Richiesta di passaggio da CLIENTE PROFESSIONALE a CONTROPARTE QUALIFICATA"**

\_\_\_\_\_

Spettabile Banca Popolare del Mediterraneo

**Oggetto: Accordo di modifica della classificazione del cliente in materia di investimenti finanziari Regolamento Intermediari Consob - da CLIENTE PROFESSIONALE a CONTROPARTE QUALIFICATA.**

\_\_\_\_\_ [cognome/nome o denominazione], codice identificativo attribuito dalla Banca \_\_\_\_\_, con riferimento alla prestazione dei servizi di esecuzione di ordini e/o di negoziazione per conto proprio e/o di ricezione e trasmissione ordini come definiti dall'art. 1, comma 5, lett. a), b) ed e) del D.Lgs. n° 58/1998 da Voi prestati a nostro favore e per i quali, su nostra richiesta, ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni vigenti siamo stati classificati come CLIENTE PROFESSIONALE nonostante abbiamo le caratteristiche per essere classificati come CONTROPARTE QUALIFICATA, chiediamo espressamente di essere trattati come CONTROPARTE QUALIFICATA.

Siamo consapevoli che la nostra richiesta comporta la disapplicazione nella prestazione dei predetti servizi delle norme discendenti dagli articoli 19 (norme di comportamento), 21 (obbligo di eseguire alle condizioni più favorevoli) e 22.1 (regole per la gestione degli ordini) della Direttiva MiFID.

Distinti saluti.

\_\_\_\_\_  
(Il Cliente)

Allegato 2 D "Comunicazione da parte della Banca relativa alla minore protezione applicata a fronte della richiesta di passaggio da CLIENTE AL DETTAGLIO a CLIENTE PROFESSIONALE e relativo consenso del cliente"

Parte I

\_\_\_\_\_

Egregio Signor (Cliente)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Oggetto: Comunicazione a fronte della richiesta di modifica della classificazione del cliente in materia di investimenti finanziari - da CLIENTE AL DETTAGLIO a CLIENTE PROFESSIONALE.**

In merito alla Vostra richiesta di modifica della classificazione del \_\_\_\_\_ [data], con riferimento ai servizi di investimento/accessori come definiti dall'art. 1, comma 5 e 6 del D.Lgs. n° 58/1998 che Banca Popolare del Mediterraneo svolgerà in Vostro favore, ed in relazione ai quali, siete stati classificati come CLIENTE AL DETTAGLIO sulla base delle informazioni ad oggi in nostro possesso.

Con La presente siamo ad informarLa che la Vostra richiesta, qualora venisse accettata previa valutazione della Vostra conoscenza e competenza, comporterebbe la parziale disapplicazione delle regole di condotta contenute nelle disposizioni vigenti ed applicabili ai CLIENTI AL DETTAGLIO.

Qualora siate d'accordo con la proposta contrattuale sopra formulata siete pregati di renderci copia della presente, previa sottoscrizione della Parte II in segno di piena accettazione.

Distinti saluti.

\_\_\_\_\_  
(Banca Popolare del Mediterraneo)



Allegato 2 D “Comunicazione da parte della Banca relativa alla minore protezione applicata a fronte della richiesta di passaggio da CLIENTE AL DETTAGLIO a CLIENTE PROFESSIONALE e relativo consenso del cliente”

Parte II

Spettabile Banca Popolare del Mediterraneo

**Oggetto: Dichiarazione di consapevolezza del cliente di quanto sopra riportato.**

Con riferimento alla Nostra richiesta di modifica della classificazione sopra indicata, con la presente dichiariamo di essere consapevoli che in base alla nostra richiesta, nella prestazione dei servizi di investimento e/o servizi accessori svolti a nostro favore la banca non sarà più tenuta ad osservare tutte le regole di condotta contenute nelle disposizioni vigenti ed applicabili ai CLIENTI AL DETTAGLIO.

Siamo altresì consapevoli che con riferimento alla raccolta delle informazioni nei confronti dei CLIENTI PROFESSIONALI ai fini della valutazione di:

- a) appropriatezza nella prestazione dei servizi di investimento, la banca ha la facoltà di presumere che il CLIENTE PROFESSIONALE abbia un livello di esperienza e conoscenza sufficiente per prendere in modo consapevole le proprie decisioni di investimento; pertanto la banca in tal caso potrà non svolgere la valutazione di appropriatezza;
- b) adeguatezza nella prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti, la banca può presumere che il CLIENTE PROFESSIONALE sia finanziariamente in grado di sopportare qualsiasi rischio di investimento compatibile con i propri obiettivi di investimento; pertanto la banca in tal caso potrà limitare la valutazione di adeguatezza alla verifica della compatibilità degli obiettivi di investimento del CLIENTE PROFESSIONALE con la specifica operazione consigliata.

Distinti saluti.

Firma per accettazione

\_\_\_\_\_  
(Il cliente)

Nota: Il presente Allegato deve essere redatto in duplice copia, una per il cliente ed una per la Banca.

**Allegato 3 "Comunicazione Banca alla richiesta di classificazione"**

\_\_\_\_\_

Egregio Signor (Cliente)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Oggetto: Comunicazione a fronte della richiesta di modifica della classificazione del cliente in materia di investimenti finanziari**

In merito alla Vostra richiesta di modifica della classificazione del \_\_\_\_\_ [data], con riferimento ai servizi di investimento/accessori come definiti dall'art. 1, comma 5 e 6 del D.Lgs. n° 58/1998 che Banca Popolare del Mediterraneo svolgerà in Vostro favore, ed in relazione ai quali, avete richiesto di essere classificati come \_\_\_\_\_ sulla base delle informazioni ad oggi in nostro possesso:

- accogliamo  
 non accogliamo

la vostra richiesta di variazione di classificazione.

Pertanto, Vi comuniciamo che siete stati classificati come \_\_\_\_\_.

Distinti saluti.

\_\_\_\_\_  
(Banca Popolare del Mediterraneo)

Per presa visione del cliente

\_\_\_\_\_  
(Il cliente)

**Allegato A "Consenso alla classificazione come CONTROPARTE QUALIFICATA"**

Compilare a cura della Banca

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

Egregio Signor (Cliente)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Oggetto: Classificazione del cliente in materia di investimenti finanziari: CONTROPARTE QUALIFICATA (ex. Art. 58 comma 2 Regolamento Intermediari Consob).**

\_\_\_\_\_ [cognome/nome o denominazione], codice identificativo attribuito dalla Banca \_\_\_\_\_ con riferimento alla prestazione dei servizi di esecuzione di ordini e/o di negoziazione per conto proprio e/o di ricezione e trasmissione ordini come definiti dall'art. 1, comma 5, lett. a), b) ed e) del D.Lgs. n° 58, sulla base delle informazioni in nostro possesso, siete stati classificati come CONTROPARTE QUALIFICATA (ai sensi dell'art. 58 comma 2 del Regolamento Intermediari).

Qualora siate d'accordo con la proposta contrattuale sopra formulata siete pregati di renderci copia della presente, debitamente sottoscritta in segno di piena accettazione entro un mese dalla data della medesima o comunque non oltre l'inizio dell'operatività.

La mancata sottoscrizione della presente verrà considerata come non accettazione ad essere classificati come CONTROPARTE QUALIFICATA, pertanto, vi sarà attribuita la classificazione di "Cliente Professionale".

Distinti saluti.

\_\_\_\_\_  
(Banca Popolare del Mediterraneo)

Compilare a cura della Cliente

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

**Oggetto: Consenso esplicito alla classificazione come Controparte Qualificata**

Con riferimento alla Vostra comunicazione, dichiariamo di accettare la qualifica di CONTROPARTE QUALIFICATA con riferimento alla prestazione dei servizi di esecuzione di ordini e/o di negoziazione per conto proprio e/o di ricezione e trasmissione ordini

Firma per accettazione

\_\_\_\_\_

(Il cliente)

Nota: Il presente Allegato deve essere redatto in duplice copia, una per il cliente ed una per la Banca.